

Clinton: «Contro la povertà, impegni concreti»

Il controvertice dell'ex presidente Usa. Prodi e D'Alema: è lui il leader del riformismo mondiale

di Ninni Andriolo inviato a New York

SAREBBE INGIUSTO ridurre la tre giorni promossa dalla Clinton Global Initiative a un palcoscenico mondiale confezionato apposta per fare esibire la premiata ditta Hillary&Bill in cerca di nuove poltrone presidenziali, degli Stati Uniti lei o dell'Onu lui. Oppure una folgorante ricandidatura dello stesso Bill. Sarebbe

ingiusto, o in ogni caso riduttivo, misurare la conferenza bipartisan dello Sheraton Tower di Manhattan con l'unico metro delle ambizioni personali della coppia. E' vero che mentre Hillary è in corsa per la presidenza Usa, Bill non volta le spalle al Palazzo di vetro. Intervistato da una Tv, Clinton ha spiegato che sarebbe "impossibile" occupare il posto di Kofi Annan perché "il segretario generale non lo eleggono mai tra gli americani", ma non ha affatto detto che la postazione più alta dell'Onu gli suonerebbe sgradita. L'ambizione che muove l'ex inquilino dell'ufficio ovale, in realtà, va oltre questa o quell'altra poltrona. Clinton, infatti, sa di essere uno dei pochi leader planetari a godere di una rendita d'immagine considerevole. Tutti, a partire dagli italiani Prodi e D'Alema che hanno partecipato alla "conference" di Manhattan, gli riconoscono carisma e personalità politica. E il nuovo Bill planetario vuole giocare il credito che vanta assumendo una leadership internazionale fondata sull'arte del fare, sulla concretezza delle "cose" da realizzare. A ciascuno dei Capi di Stato e delle personalità ospiti della sua fondazione ha chiesto in questi giorni "una buona azione" da realizzare contro la povertà, per tutelare l'ambiente, per fare avanzare la pace, per il buon governo e per il dialogo interreligioso. L'avvertimento rivolto a tutti è stato chiaro: "l'anno prossimo non tornate qui se non avrete mantenuto l'impegno preso". Sì, perché tra un anno il club dello Sheraton tornerà a riunirsi e Bill chiederà conto delle

promesse di questi giorni. "Con tono didattico ha dato a tutti un compito da svolgere", scherza Romano Prodi. Quello che si è assegnato il leader dell'Unione implica la vittoria nella sfida per Palazzo Chigi: "Che l'Italia riprenda il ruolo che ha avuto in passato nell'aiuto al Terzo Mondo. Attualmente, siamo allo 0,17% del Pil, a fronte di un impegno ufficiale dello 0,70%". Un controvertice Onu parallelo a quello delle Nazioni Unite? Così è stata etichettata la Clinton global initiative. Una conferenza progressista che, però, ha seguito un canovaccio bipartisan che, probabilmente, molti non si attendevano. Il Clinton di questo periodo è un leader "riformista" che vuole intestarsi anche la guida del confronto con i conservatori, senza restringere questa etichetta agli avversari politici made in Usa. Fior di repubblicani, tra l'altro, sono ben visibili in questa tre giorni dello Sheraton Tower. Prima tra tutti Condoleezza Rice. E' il Clinton che vola con Bush padre in Estremo oriente dopo lo Tsunami o a New Orleans dopo l'uragano quello che va in palcoscenico in questi giorni. "E' l'unico presidente Usa che non si è dedicato al business dopo la fine del mandato", commenta Romano Prodi. No. Il summit clintoniano non è semplicemente "un controvertice Onu". Bill ha approfittato dell'assemblea delle Nazioni Unite per riunire da Blair, al re di Giordania, da Kofi Annan, al segretario generale della Lega araba, dallo spagnolo Moratinos ai leader politici asiatici e africani, all'israeliano Shimon Peres. Ma si è guardato bene dal contrapporre lo Sheraton al Palazzo di Vetro E il suo "riformismo" delle cose e dei contenuti piace molto ai riformisti italiani: da Prodi, a Veltroni, a D'Alema, al Di Verneti presente a New York che considera queste giornate "un embrione del network internazionale di democratici". Tutti



Bill Clinton parla con il mediatore palestinese Nasser al-Kidwa e il vice premier israeliano Shimon Peres al Forum di New York. Foto di Adam Rountree/Agf

con Clinton, ma ciascuno a suo modo. Perché è chiaro che il ruolo dell'Internazionale socialista aperta che ha in mente D'Alema è diverso dall'Internazionale democratica che traspare dalle posizioni della Margherita. Mentre Prodi spiega che quella ideata da Clinton "è una sorta di camera di consultazione dalla quale partirà qualcosa che si vedrà, a partire ai contenuti". In ogni caso, per il professore, si delinea "una piattaforma riformista alternativa a quella dei conservatori". "E un altro mondo - spiega - il multilateralismo a fronte dell'approccio unilaterale, il dialogo tra le religioni, la lotta alla povertà". Ieri, Prodi, ha incontrato alcuni banchieri italo-americani. Quando gli hanno chiesto che cosa

intenda fare con "i comunisti riformati", il professore ha risposto che quel loro schema "è un po' troppo tradizionale", perché se è vero che nell'Unione c'è Rifondazione, è anche vero che il riformismo non è messo decisamente male. Quindici mila dollari a testa, questa la quota per partecipare alla Clinton global initiative. I politici invitati a tenere relazioni o a intervenire, compresi gli italiani mister D'Alema (descritto dal programma come vice presidente dell'Internazionale socialista) e Sua Eccellenza Prodi, ex presidente del Consiglio d'Italia, non devono sborsare una lira. Non così imprenditori, industriali e finanziari (complessivamente circa 700 persone). Tra i politici made in Italy an-

che il Ds, Giovanni Kessler, vice presidente dell'Assemblea parlamentare dell'Ocse. Tra gli imprenditori Carlo De Benedetti, Andrea Illy, Beatrice Trussardi. E Pasquale e Raffaello Follieri, titolari della Chairman&Ceo con sede a New York in Park avenue, che si occupa di ricollocare il patrimonio immobiliare della Chiesa Usa, evitando che venga occupato da imprese poco religiose (sexi-shop, ecc). Nel management dell'azienda anche Andrea Sodano, nipote del cardinale. Ma è stata Hillary, ieri, a occupare la scena parlando dell'effetto serra. Un atto d'accusa contro la Casa Bianca, sulla scia dell'uragano Katrina che ha mandato a fondo gli indici di gradimento di Bush e messo sotto accusa la

sua indifferenza per i temi della salvaguardia ambientale. Il "controvertice" di Clinton si era aperto nella sala da ballo dello Sheraton. "Vi chiederò di prendere in considerazione l'idea di un'assicurazione contro il terrorismo sugli investimenti a Gaza - ha detto Bill ai capi di Stato presenti - se esistesse vedremo molti più investimenti nella zona". In serata poi, un ricevimento ufficiale al Moma, con Prodi e D'Alema tra i cento ospiti più importanti riuniti in una sala al primo piano. "E' chiaro che questo non è un gruppetto radicale - commenta il presidente Ds - Clinton ha riunito una parte importante dell'America che sta ricevendo l'attenzione dell'altra America".

C'E' DI NUOVO A MILANO
www.festaunita.it infoline 848563500 - www.dsonline.it

FESTAUNITA' NAZIONALE
25 AGOSTO - 19 SETTEMBRE 2005
MILANO
MONTESTELLA - MAZDAPALACE

Sabato 17 Settembre

Ore 10.00
SALA 25 APRILE
Verso il 2006 Assemblea dei Comunicatori, degli Organizzatori e dei Tesorieri DS
Gianni Cuperlo, Marina Sereni, Ugo Sposetti, Marco Fredda, Ignazio Yacca, Gianni Zagato, Roberto Lisi

Ore 10.30
SPAZIO COOP
Assemblea Nazionale dell'Area Sinistra DS per tornare a vincere. Introduce Fabio Mussi

Ore 16.00
ANTEOCINEMA INFESTA
Lemony snicket. Una serie di sfortunati eventi di B. Silberlung

Ore 17.00
IRIDE CAFE
Presentazione degli Annali della Fondazione Di Vittorio
Guglielmo Epifani, Antonello Cabras, Laura Pennacchi, Adolfo Pepe, conduce Alan Friedman

Ore 17.00
ARCI BAR
"Nuovi e di versi" incontro con le scuole di poesia di Milano

Ore 17.00
LIBRERIA
Mariuccia Ciotta **Walt Disney. Prima stella a sinistra** Bompiani, con Paolo Mereghetti e Gianni Canova

Ore 18.00
SPAZIO COOP
Quale politica economica per lo sviluppo. Vincenzo Visco, Innocenzo Cipolletta. Conduce Marco Panara

Ore 18.30
SALA 25 APRILE
Anna Finocchiaro con Antonello Capurso, Luigi Arto Bianchi e Alberto Alessandri. Conduce Ettore Martinelli. **Dialoghi sulla Giustizia** Passigli Editore

Ore 19.00
SPAZIO LA CITTA' TEATRO DEI BAMBINI
La città amica dei bambini e delle bambine **"Inventa per noi una storia"**
A cura della Consulta DS Infanzia e Adolescenza "Gianni Rodari", Teatro del Buratto. Con Filippo Penati

Ore 19.00
LIBRERIA
Presentazione iniziative centenario CGIL. Guglielmo Epifani, Giuseppe Casadio, Carlo Ghezzi, coordina Giorgio Roiloa

Ore 20.00
IRIDE CAFE
"Il talento rosa"
Giornaliste, scrittrici e donne di spettacolo si raccontano. Con Emilia De Biasi e Giovanna Rosa, conduce Maria Cassi

Ore 20.00
ANTEOCINEMA INFESTA
Certi bambini di Andrea e Antonio Frazzi, preceduto da **I bambini di Sharawi** di M. Martone

Ore 20.00
CAFFE INCONTRO
Consegna del Premio "Popoli in cammino". Con Valentina Russo e Miriam Megnaghy

Ore 21.00
SALA 25 APRILE
Presentazione de "Italia. Immagini e Storie 1945-2005" A cura de l'Unità con Nicola Tranfaglia e Uliano Lukas

Ore 21.00
SPAZIO COOP
Presentazione dei documentari inediti di Rai educacional: Tre milizie, tre fedeltà e una scelta di vita
Alfredo Reichlin, Silvana Amati, con Giovanni Minoli

Ore 21.00
LIBRERIA
Don Andrea Gallo **Angelicamente anarchico** Mandadori, con Armando Besio, Marco Cormio e Fulvio Bella

Ore 21.30
PALCO GIOVANI
SERATA Alex Etze: Nadir + Rude Fellas + E.V.A. (rock al femminile) + PG ROCK

Ore 21.30
ANFITRATTO
Mercanti di liquore + Stefano Vergani e Orchestra Pontiroli

Ore 21.30
PALAMAZDA
Van De Sfroos (ingresso libero)

Ore 22.00
PIANO BAR - CAFE DELLE DONNE
Vittorio Bonetti e Robi Tellati - la musica che gira intorno

Ore 22.00
LA FABBRICA DEL JAZZ
Giorgio Gaslini Piano Solo, Gaslini Play Sun Ra

Ore 22.30
ANTEOCINEMA INFESTA
"Central do Brasil" di W. Salles

Ore 22.30
LIBRERIA
Milano ricorda Pier Vittorio Tondelli con Enos Rota, Francesco Borghi e Angelo Antonozzi

Ore 22.30
IRIDE CAFE
Presentazione del libro: "Fassinèscion" Cesare Damiano, Gad Lerner, conduce Maria Cassi

Ogni giorno su più di 100 emittenti locali e su satellite, in diretta gli incontri serali della "Sala Italia 2006". L'elenco completo delle emittenti e le frequenze su www.festaunita.it

COLORIAMO L'AFRICA DI SPERANZA
Uniamoci in un impegno di solidarietà - In Piazza dei Colori / Piazza del Ponte

Come e dove mangiare a Milano
Prenotazioni e info: **Domus Tours**
Fiume Via Vaccapino, 1 Tel. 02-47413800 - fax 02-47413806
www.domustours.com 9 Tel. 32-35-325137-16-22-223 - fax 02-87664112
e-mail: info@domustours.com